

DRAMMA NEI PRESSI DELLA PISTA DELL'AEROCLUB

Precipita con l'aereo ma riesce a salvarsi

Un 40enne di Maranello si è schiantato in fase d'atterraggio. Ferito, è uscito da solo dalla carlinga. Portato a Baggiovara

Stefania Piscitello

È uscito con le sue gambe, quasi illeso, dall'ultraleggero che stava pilotando per alcune esercitazioni e che si è schiantato sugli alberi ad est della pista dell'Aeroclub di Sassuolo.

Si può dire miracolato U.V., quarantenne di Maranello che ieri poco dopo le 19 è stato protagonista di un incidente avvenuto alla scuola di volo. Ha ottenuto il brevetto da poco U.V., motivo per cui ieri stava eseguendo delle manovre aeree per perfezionarsi, assistito da terra dall'istruttore, dalla torre in mezzo alla pista. «Probabilmente a causa delle condizioni di vento - spiega Angelo Montalti, responsabile sicurezza scuola di volo 155 - nella fase di atterraggio l'aereo ha imbarcato a sinistra. Escludo la turbolenza, perché oggi era una giornata molto calda. A quel punto l'ultraleggero è andato a finire sugli alberi a lato della pista cadendo poi nell'alveo del fiume Secchia».

Fortunatamente, l'aereo ha una buona struttura e ha resistito all'urto; l'incidente poi è avvenuto con poca energia, essendosi verificato nella fase

terminale del volo, quella dell'atterraggio appunto. Ed è stato questo forse l'elemento di salvezza per il pilota, che può dirsi più che fortunato.

Subito dopo lo schianto si è attivata la macchina dei soccorsi, in pochissimi minuti. L'istruttore con cui il pilota era in contatto radio, ha dato allarme immediato. Dalla pista è intervenuto un primo mezzo di pronto intervento per mettere in sicurezza il velivolo. Nel frat-

Montalti (Scuola volo):
«Incidente causato dalle particolari condizioni di vento»

tempo U.V. è riuscito praticamente a liberarsi da solo dall'ultraleggero che si è andato a infilare tra gli alberi. Sul posto l'elisoccorso e l'ambulanza. Dopo le prime medicazioni il 40enne ha trasportato il 40enne in ospedale: le sue condizioni non dovrebbero destare preoccupazione. Anche i vigili del fuoco sono intervenuti per mettere ulteriormente in sicurezza il mezzo, così come i carabinieri e la polizia di Stato.

Ora chiaramente bisognerà ricostruire la dinamica dell'accaduto, anche se come già anticipato stando alle prime ipotesi sembra proprio che alla base dell'incidente ci sia un colpo di vento. Fortunatamente U.V. era da solo a bordo, quindi non ci sono altre persone coinvolte: testimoni riferiscono che quando il mezzo è precipitato il rumore dell'impatto non è stato particolarmente significativo, tanto che nel vicino ristorante non tutti in un primo momento, quando hanno visto arrivare i numerosi mezzi di soccorso, hanno capito cosa fosse accaduto. È stata dunque fondamentale la presenza in loco di tutti gli istruttori così come dei responsabili della sicurezza, che hanno anche aiutato i mezzi di soccorso a raggiungere il posto.

«Il pilota - conclude Montalti - adesso è in ospedale per tutti gli accertamenti. Sarà lui a spiegarci, appena potrà, cosa è successo con chiarezza. Certo, l'aereo è semidistrutto, ma di aerei ce ne sono tanti. L'importante è che questa cosa, dopotutto, sia andata a finire nel modo migliore rispetto al rischio che si è corso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vigili del fuoco e carabinieri sul luogo dove l'aereo è precipitato, finendo in mezzo alla vegetazione

PRESO E ARRESTATO DAI POLIZIOTTI

Ruba in una macchina ma è quella di due agenti

Ha tentato di rubare all'interno di un'auto, ma non sapeva che si trattava della macchina di un agente: fidanzati poliziotti, liberi dal servizio, lo hanno visto e arrestato in flagranza.

Un marocchino di 31 anni è stato processato per direttissima per rapina. I due agenti, liberi dal servizio, uno in forza alla Questura a Modena e l'altra a Bergamo, hanno sorpreso in via Rometta lo straniero mentre rovistava nel veicolo, parcheggiato in strada. Il ladro per riuscire a scappare ha oppo-



Il commissariato di Sassuolo

sto resistenza, innescando una colluttazione: ha provocato più contusioni e traumi a uno dei due operatori.

In una tasca dei pantaloni, inoltre, aveva 14 euro in monete da due euro e un carica-batterie per smartphone, risultati rubati dall'auto, che su una portiera presentava segni di effrazione. L'uomo, le cui iniziali sono F. A., ha precedenti per furti commessi in abitazione e su veicoli.

Come disposto dal magistrato di turno, lo straniero è stato trattenuto presso le camere di sicurezza. Ieri mattina, poi, è stato processato per direttissima ieri mattina in Tribunale a Modena. Qui è stato convalidato l'arresto a suo carico, su decisione della giudice Carolina Clò. —

S.A.

IL CASO VENTURELLI

Un corpo trovato in mare Famiglia pronta per Dna

Domenica pomeriggio è stato trovato un corpo senza vita al largo di Giulianova, in provincia di Teramo. Dai primi rilievi sembra che il corpo fosse in acqua da circa sei mesi. La Squadra Mobile di Modena si è subito messa in contatto con la Procura di Teramo per capire se possa trattarsi di Alessandro Venturelli, il giovane sassolese scomparso il 5 dicembre scorso e per cui negli scorsi mesi sono state fatte diverse battute di ricerca tra i calanchi, senza alcun esito. Natural-

mente la speranza dei genitori del 21enne, che non hanno mai smesso di cercarlo, è che non si tratti del figlio, ma sono pronti a fare il test del dna. Pare infatti che il corpo recuperato dalla Guardia Costiera di Giulianova e poi trasferito all'obitorio dell'ospedale di Teramo sia purtroppo in avanzato stato di decomposizione e dunque non riconoscibile e questo complica e ritarderà gli esami per risalire all'identità del corpo ritrovato. —

S.P.

IN BREVE

Ospedale
Mairano confermato presidente

Si è tenuta ieri mattina l'assemblea ordinaria dei soci dell'ospedale di Sassuolo che ha approvato il bilancio di previsione 2021 della società e visto le dimissioni dei componenti di nomina privata. L'assemblea ha quindi ratificato la nomina del nuovo consiglio di amministrazione composto da tre membri, il dottor Mario Mairano, che è stato confermato come presidente, che sarà affiancato dalla dottoressa Anna Darchini e dalla dottoressa Tiziana Mazzini. Per quanto riguarda invece il collegio sindacale, sono stati confermati tutti i componenti.

Easy ideas...

...good solutions!



IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER INDUSTRIE CERAMICHE

OFFICINE SMAC SPA - Via Sacco e Vanzetti, 13/15 - 41042 Fiorano Modenese (MO)

Telefono +39 0536 832050 - Fax +39 0536 830089

www.smac.it - info@smac.it